«dirottare» nel proprio territorio i 9 milioni di maggiore
gettito derivanti dalla «voluntary disclosure». Il ministro
Padoan ha ricordato che
«l'istituto della riserva erariale
consiste nell'avocare allo Stato
per intero le entrate aggiuntive» e che «non risulta allo Stato che sia stato proposto da
Regione Trentino Alto Adige o
Province autonome alcun ricorso alla Corte costituzionale» pertanto «le norme sulla



Compatti
Ugo Rossi
e Arno
Kompatscher
intervengono
sul rientro
dei capitali

«voluntary» continuano a trovare applicazione.

Secondo le stime rese note ieri dalle Province di Trento e di Bolzano il rientro dei capitali di competenza trentina ammonterebbe a circa 46,4 milio-

Le cifre

Le somme in arrivo di competenza locale ammontano in totale a 97 milioni di euro una riserva all'erario, e dunque non sottrae risorse all'autonomia. Su questo punto le norme statutarie e gli accordi che regolano il finanziamento dell'autonomia sono chiari».

«Se il Ministero dell'economia e delle finanze – conclude Arno Kompatscher – la pensa in maniera diversa, noi impugneremo il provvedimento di fronte al Tar del Lazio».

Marta Romagnoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

idrauliche. I due sono feriti e sotto choc ma non in pericolo di vita. Per il cavallo invece non c'è stato nulla da fare, l'animale non è sopravvissuto alle ferite riportate nello scontro.

L'incidente è avvenuto nella frazione di San Floriano, sulla statale tra Laghetti e Salorno. Sul posto anche i carabinieri di Egna che, coordinati dal maggiore Renzo Tovazzi, hanno fatti tutti i rilievi e stanno valutando le responsabilità. Infatti c'è il rischio che il proprietario dell'animale si ritrovi a dover pagare i danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli architetti: il nodo ora è l'urbanistica

Il punto dopo l'assemblea dell'Ordine: sugli appalti la Provincia ci ha coinvolto



Professionalità Wolfgang Thaler, presidente degli architetti altoatesini

BOLZANO Maggior coinvolgimento degli architetti per quanto riguarda la riforma dell'ordinamento urbanistico: è quanto chiedono i professionisti dell'Ordine che, nei giorni scorsi, si sono ritrovati in fiera, a Bolzano, in occasione dell'Assemblea annuale della categoria, a cui hanno partecipato, in qualità di ospiti, l'assessore all'urbanistica, Richard Theiner, e Thomas Mathà, direttore dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici. Un momento per fare il punto sulla categoria.

L'apertura della Provincia ad una collaborazione con gli architetti è avvenuta per quanto riguarda la stesura della nuova Legge sugli appalti: per tale collaborazione, infatti, l'Ordine, attraverso i propri rappresentanti, si è molto speso ed adoperato.

Diverso è invece stato l'approccio per quanto riguarda la riforma dell'ordinamento urbanistico che prevede, a breve, una nuova legge urbanistica e per la quale l'Ordine degli architetti, come sottolineato dal presidente Wolfgang Thaler in occasione dell'assemblea, non

è stato coinvolto, come è avvenuto invece per la tematica degli appalti pubblici.

«La definizione di questa legge provinciale che per gli architetti rappresenta un riferimento fondamentale nell'esercizio della loro professione — ha spiegato Thaler — non tiene evidentemente conto dell'importanza della nostra collaborazione, né tantomeno dell'apporto esperienziale dei 1.188 iscritti del nostro Ordine. Che i nostri architetti e paesaggisti siano gli unici esperti con un percorso accademico solido in questo settore con il

quale hanno da confrontarsi quotidianamente, pare essere elemento di alcun rilievo. Rincresce dover riscontrare che sono considerati alla stessa stregua di altri gruppi di interesse che hanno unicamente a cuore interessi personali».

A riguardo, l'assessore Theiner ha difeso le scelte prese dalla Provincia, invitando l'Ordine ad analizzare nei prossimi mesi in maniera approfondita il testo dell'imminente nuova legge ed inoltrare eventuali proposte di modifica.

Ilaria Graziosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex Obmann Svp

Superconsulenza a Brugger

BOLZANO C'è anche lo studio dell'avvocato ed ex Obmann Svp Siegfried Brugger, tra i consulenti della ripartizione provinciale che sta approntando il testo della nuova legge urbanistica. All'ufficio dell'ex deputato andrà una parcella da circa 40.000 euro. «Mio figlio Jakob — ha spiegato Siegfried Brugger alla Tageszeitung — è un esperto di diritto amministrativo nel settore degli appalti e dei contratti e a Francoforte ha fatto una specializzazione in urbanistica. Il nostro compito è quello di fare una consulenza non di andare contro la Provincia». «Non posso aggiungere altro — spiega Brugger — senza il permesso del committente, che è la ripartizione urbanistica della Provincia». Ai lavori per la stesura della nuova legge stanno partecipando anche altri professionisti. C'è anche l'avvocato Duccio Maria Traina di Firenze, e l'urbanista Peter Morello.

© RIPRODUZIONE RISERVAT

L'incidente

Tragedia domestica in via Mendola Anziana batte la testa e muore in casa

BOLZANO Tragedia in via della Mendola. Una signora anziana di 80 anni, Anna Simeoni, ha perso la vita in seguito ad un



ma dato che la televisione era ancora accesa.

Ouando la polizia è entrata

I funerali del bimbo

Lana commossa saluta Martin

BOLZANO Grande commozione nella chiesa parrocchiale di Lana per i funerali del piccolo Martin Kaufmann morto dopo